

Dancing Partners

GIOVANNI D'ALO

L'UNIONE fa la danza. Ne è convinto il coreografo Mauro Astolfi, fondatore e direttore artistico della Spellbound Contemporary Ballet, una delle quattro compagnie coinvolte nel progetto "Dancing Partners" che, dopo aver fatto tappa in Spagna, Inghilterra e Svezia, arriva per la prima volta in Italia con due spettacoli al Teatro Vascello, martedì 5 e mercoledì 6. Ideato nel 2013 da Valentina Marini, direttrice generale della Spellbound, l'iniziativa riunisce alcune delle compagnie europee più agguerrite sul piano della ricerca e della sperimentazione coreutica: gli inglesi della Company Chameleon, gli svedesi di Norrdans, gli spagnoli della Thomas Noone Dance e, per l'Italia, la Spellbound. «L'idea è quella di proporre in un unico spettacolo quattro diversi aspetti della danza contemporanea - spiega Astolfi - e a differenza dei gala,

in cui si susseguono tanti pezzi brevi, qui ogni compagnia ha a disposizione circa mezz'ora per presentare le creazioni più rappresentative della propria identità e del proprio percorso di ricerca. Praticamente sono quattro spettacoli in uno. Nella sua semplicità è un progetto molto innovativo, nessuno fa un'operazione del genere. Funziona soprattutto per chi conosce poco della danza contemporanea. Nelle scorse edizioni il pubblico era entusiasta perché in una sera aveva uno spaccato significativo della scena europea». Ciascuna compagnia sarà presente con pezzi dei propri coreografi di riferimento: "Until the end" di Thomas Noone, "Push" di Anthony Missen (Chameleon), "The Hesitation day" e il terzo studio da "Lost for words - L'invasione delle parole vuote" di Astolfi. Due pezzi anche per la Norrdans: "Tuomas" di Katrín Hall e "Pas de danse" di Mats Ek, omaggio a uno dei protagonisti della danza di og-

gi. «La cosa che ci unisce è un lavoro di ricerca costante - continua Astolfi - perché la danza è una scultura che non diventa mai rigida, la puoi riplasmare ogni volta. Quello che si è fatto l'anno precedente è già vecchio, sentiamo il bisogno di perfezionarci ed elaborare nuovi linguaggi. Il progetto è in espansione e per i prossimi anni miriamo a includere altri partner, quindi ci sarà anche un giro maggiore». "Dancing Partners" avrà un'anteprima lunedì 4 con performance gratuite presso i locali del Daf - Dance Arts Faculty (sede della Spellbound), dove nei due giorni seguenti si terranno laboratori coreografici per danzatori professionisti e non.

Teatro Vascello via Giacinto Carini 78, martedì 5 e mercoledì 6 ore 21, tel. 06-5881021

Le coreografie di Spellbound Contemporary Ballet, Company Chameleon, Norrdans e Thomas Noone



Teatro Vascello
Martedì e mercoledì
il progetto di 4 compagnie

L'INIZIATIVA
Ideatrice
del progetto
Valentina Marini
direttrice
della Spellbound



Peso: 52%

Sezione: SPETTACOLI



Peso: 52%